(I lavori iniziano alle ore 14.36 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

Interrogazione a risposta immediata n. 311 presentata dalla Consigliera Gancia, inerente a "Norme in materia di panificazione"

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 311, presentata dalla Consigliera Gancia, che ha la parola per l'illustrazione.

GANCIA Gianna

Grazie, Presidente.

La Giunta regionale aveva promulgato la legge 14/2013, "Norme in materia di panificazione", ma non sono stati adottati i regolamenti di cui all'articolo 7.

Abbiamo parecchie sollecitazioni perché crediamo anche sia fondamentale, in questo momento, tutelare il prodotto e il consumatore: fare in modo che il consumatore sappia da dove arriva ciò che compra e sappia se si tratti di un prodotto surgelato o meno.

Nell'interesse dei panificatori e dei consumatori, quindi, interroghiamo l'Assessore De Santis per sapere quando si intenda porre mano alla stesura e all'adozione del citato regolamento.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, collega.

Per la Giunta regionale, risponde l'Assessore De Santis.

DE SANTIS Giuseppina, Assessore alle attività produttive

Grazie, Presidente.

In realtà, l'adozione di questo regolamento si sta dimostrando un po' più complicata del previsto.

Le strutture regionali competenti per materia - che, nel caso di specie, sono Artigianato, Formazione professionale e Sanità - hanno predisposto una bozza di regolamento, dopo aver sentito a livello tecnico i referenti delle Associazioni artigiane di categoria (ossia Confartigianato, CNA e Casartigiani) nonché dell'Unione regionale panificatori. Questa bozza di regolamento, con una lettera del 16 dicembre 2013, è stata trasmessa alle Associazioni dei consumatori, all'ANCI, all'Unione regionale dei panificatori, alle Associazioni di categoria e, per conoscenza, all'Assessore regionale all'artigianato, che sono sempre io (ma non ero io nel 2013).

Sono pervenute una serie di osservazioni proprio dalle associazioni di categoria, nonché dalla Direzione sanità della Regione, e il 14 gennaio 2014 si è provato a licenziare un testo con le associazioni, che tenesse conto dei rilievi di tutti. In realtà sono emerse una serie di criticità, per le quali non si è riusciti ad addivenire ad un testo condiviso.

ATTI CONSILIARI 2 REGIONE PIEMONTE

X LEGISLATURA - RESOCONTI STENOGRAFICI - SEDUTA N. 47 DEL 17/02/2015

Di mezzo poi, naturalmente, ci sono stati le elezioni e il cambiamento della Giunta. Nel dicembre scorso ho incontrato i rappresentanti dell'Unione panificatori e ho potuto verificare, appunto, che in quel momento - almeno, allo stato in cui erano le cose - non c'era una posizione condivisa, fra le strutture tecniche della Regione e l'Associazione panificatori, che consentisse di scrivere un regolamento; perché il problema è che poi questo regolamento deve stare in piedi e non può essere soggetto a impugnativa.

Per conseguenza, sono ripresi i contatti con la Direzione sanità ed è convocata per il 20 febbraio prossimo una riunione tecnica, per capire se si riescono a sciogliere i problemi che tuttora sussistono. Il 26 febbraio il documento verrà illustrato all'Unione panificatori.

Se a questo punto si sarà trovata una quadra, i passaggi successivi saranno il parere della competente Commissione consiliare e poi l'approvazione da parte della Giunta, sperando appunto che in questi due prossimi incontri - 20 e 26 febbraio - si riescano a sciogliere i nodi che tuttora ci sono.

Grazie.

OMISSIS

(Alle ore 15.37 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.40)